

VareseNews

“Ti accompagno io”: alle cure in ospedale si arriva con i volontari

Pubblicato: Martedì 10 Aprile 2018



In un anno hanno percorso oltre 11.0000 chilometri. Sono i volontari di **Auser e di Anteas** che hanno messo a disposizione dei reparti di **ematologia e oncologia dell'asse Sette Laghi** autisti e vetture per trasportare quanti devono sottoporsi a **visite, esami o terapie ma non hanno il modo di raggiungere l'ospedale.**

A promuovere il servizi in ospedale hanno pensato le tre associazioni di volontariato, **Lilt, Ail e Varese per l'Oncologia** che hanno lavorato in rete per costruire il modello virtuoso

“Ti accompagniamo noi”, il nome dell'iniziativa, è un progetto che dà continuità a una sperimentazione nata per offrire ai pazienti onco-ematologici della provincia un trasporto verso i luoghi di cura dell'ASST SetteLaghi ma che poi si è evoluta **in un vero e proprio accompagnamento sulla base dei principi della solidarietà sociale e del prendersi cura.**

È stata quindi ampliata la rete associativa del servizio di prossimità sociale ad un numero ancora maggiore di pazienti.

«Gli obiettivi del progetto – spiega **gli organizzatori** – non sono solo quelli di offrire risposte adeguate al bisogno di mobilità espresso dai pazienti onco-ematologici ma, a corollario, anche quelli di migliorare la comunicazione con i servizi sanitari e favorire il lavoro di rete e l'integrazione tra servizi e

attività offerti da organizzazioni e associazioni che, pur agendo in ambiti diversi, perseguono comuni finalità di aiuto e sostegno alla persona».

«Sono progetti come questo che rivelano la grande importanza del terzo settore per i nostri pazienti – tiene a sottolineare il **Direttore generale, Callisto Bravi** – Questo servizio, in particolare, che fa del trasporto un’occasione di accompagnamento e di accoglienza, si inserisce perfettamente nel più generale impegno di tutto il Sistema Sociosanitario lombardo nel prendersi cura della persona, con particolare riferimento proprio a quei pazienti, più fragili, che necessitano di frequenti accessi in Ospedale».

Al 31 dicembre scorso, i pazienti che avevano aderito servizio erano 67 pazienti a cui se ne sono già aggiunti altri 15 mentre 7 sono al vaglio.

Per accedere al servizio di accompagnamento, infatti, occorre **la segnalazione del medico curante dei due reparti**, diretti **dalla dottoressa Graziella Pinotti alla guida dell’oncologia e del dottor Alberto Passamonti dell’ematologia**. L’utente deve trovarsi in condizioni di bisogno, senza aiuti per poter accedere alle cure dell’ospedale, spesso settimanalmente. Impegnati nell’attività ci sono circa **200 volontari di Auser e una sessantina di Anteas** anche se si cercano ulteriori volontari disposti a fare un’esperienza di accompagnamento che non è semplicemente fare l’autista ma vuol dire prendersi cura del paziente fragile.

Gli ambiti territoriali di riferimento in cui si è svolto il servizio sono: **Varese** (26 pazienti), **Arcisate** (15 pazienti), **Cittiglio** (15 pazienti), **Luino** (13 pazienti), **Azzate** (3 pazienti), **Tradate** (3 pazienti), **Gallarate** (3 pazienti), **Busto** (1 paziente).

Le strutture di destinazione sono state: **Oncologia Varese** nel 57% dei casi, **Ematologia Varese** 21%, **Ospedale del Ponte** 3%, **Oncologia Cittiglio** 10%, **Radioterapia Varese** 4%, **IST Milano** 4 %, **Ematologia Bergamo** 1%.

Complessivamente, sono stati eseguiti **1.045 servizi di trasporto con una spesa complessiva di 17.644 euro** relativa a carburante, parcheggi ed eventuali pedaggi autostradali. Per il futuro si spera di poter ampliare il servizio, compatibilmente, però, con le disponibilità di un settore che vive di solidarietà e volontariato.

Il servizio di trasporto è a disposizione al nr 0332 813262

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it